



COMUNE DI CAPRIGLIO

Provincia di Asti

Tel. 0141/997194
Fax 0141/997194
P.za Mamma Margherita 3
14014 Capriglio (AT)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.39

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN FASE UNICA PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO MUNICIPALE 2023 - NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION - MIS.2 C4 I.2.2 L.160/2019 ART,1 COMMA 29, LETT. A) - PICCOLE OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) - CUP: I84J22000580006

L'anno **duemilaventitre** addì **nove** del mese di **agosto** alle ore **otto** e minuti **trenta** presso la Sede comunale, regolarmente convocati i componenti della Giunta comunale, risultano all'appello:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. GAETA Tiziana - Sindaco	SINDACO	Si
2. PERAZZI Stefano - Assessore	VICE SINDACO	Si
3. NOVARA Paolo - Assessore	ASSESSORE	Si
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale **DOTT. MUSSO GIORGIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GAETA TIZIANA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN FASE UNICA PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO MUNICIPALE 2023 - NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION - MIS.2 C4 I.2.2 L.160/2019 ART,1 COMMA 29, LETT. A) - PICCOLE OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) - CUP: I84J22000580006

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con Decreto del 30 gennaio 2020 il Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, ha provveduto in applicazione dell'art.1, comma 29 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 , legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, a ripartire a tutti i comuni il contributo per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per gli anni dal 2021 al 2024 sulla base delle quote stabilite – per sette fasce di popolazione – dalla legge di bilancio 2020;
- la risorsa assegnata al Comune di Capriglio (Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) nella misura della sola annualità 2023 risulta essere pari a € 50.000,00;
- nel citato Decreto viene esplicitato che tali opere dovranno obbligatoriamente rispettare il termine di inizio dell'esecuzione entro il 15 settembre 2023;

CONSIDERATE le recenti novità introdotte, quali:

- decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, per l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, che con Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021 in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore ed ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate;
- In particolare, è stata affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;
- con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione.

VISTO nello specifico, l'articolo 20, Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152 in cui sono fornite espresse disposizioni circa gli "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio", ovvero:

- per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali.
- per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo;

- l'art. 13 del D.L. 10/09/2021, n. 121, ha, inoltre, modificato il termine iniziale di esecuzione dei lavori previsto dall'art. 1 co. 32 della L. n. 160/2019, fissato al 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo.

VISTO il Comunicato del 17 dicembre 2021 della Finanza Locale ove viene precisato che i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n. 160/2019) sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e successive recenti modificazioni;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati;

VISTE altresì:

- la nota informativa del 01 febbraio 2022 sulla finanza locale riguardante M2C4 - Investimento 2.2. PNRR il quale ribadisce gli investimenti definiti opere di piccola e media portata, volte per l'appunto ad aumentare la resilienza dei territori e a promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio-piccole, localizzati in aree urbane. Gli interventi previsti hanno, in particolare, i seguenti obiettivi:
 - la prevenzione e la mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e la messa in sicurezza dei centri abitati esposti a tali rischi;
 - la messa in sicurezza degli edifici (attraverso interventi di miglioramento e adeguamento sismico);
 - l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.
- la Circolare DAIT n. 55 del Ministero dell'Interno del 20.05.2022 prot. 13434 sul corretto caricamento dati per il monitoraggio di tali contribuzioni.

RICORDATO che con riferimento alle opere di piccola portata, come per il caso specifico di Capriglio, come stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020, all'articolo 1 comma 3, al fine di ottenere i finanziamenti di cui sopra occorre procedere con la consegna dei lavori entro il termine perentorio del 15 settembre dell'anno in corso ed essere terminati entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello del finanziamento, direzionando l'intervento all'efficienza energetica degli edifici e/o degli impianti di illuminazione pubblica per il triennio 2022-2023-2024.

VISTE le recenti disposizioni:

- le nuove checklist DNSH, due liste di controllo sono associate alle schede tecniche (1 – Costruzione di nuovi edifici; 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali) della Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), opportunamente modificate al fine di prevedere uno specifico punto di controllo in relazione all'esclusione delle caldaie a gas dall'intervento;
- La Legge n. 41 del 21 aprile 2023 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", la quale stabilisce:

- l'art. 14, comma 4, limitatamente agli interventi finanziati con le risorse PNRR e PNC, estende fino al 31 dicembre 2023, salvo che non sia previsto un termine più lungo, le disposizioni del D.L. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), relative alle procedure sotto e sopra soglia [art. 1 e art. 2 D.L. 76/2020] - con esclusione dei poteri derogatori del comma 4 - alle verifiche antimafia, alle sospensioni, al CCT e alle disposizioni acceleratorie di cui all'articolo 8 del D.L. 76/2020. In tali casi, si applicano altresì le disposizioni del decreto "sblocca-cantieri" (n. 32/2019), che prevedono la sospensione del divieto di appalto integrato e dell'albo ANAC dei commissari e l'applicazione anche ai settori ordinari dell'inversione procedimentale. Per le procedure afferenti alle opere a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per i comuni non capoluogo di provincia per procedure con importi sotto soglia è possibile non applicare gli obblighi di aggregazione di cui al co. 4 art. 37;
- la circolare esplicativa del 12.07.2023 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti di chiarimento interpretativo e prime indicazioni operative per il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi alle procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al primo luglio 2023, che evidenzia: *"...omissis... Ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.omissis... Per comprendere la reale portata normativa (nel tempo) delle disposizioni in esame, non può prescindersi (anche in tale caso) dal considerare la disposizione transitori di cui all'articolo 225 comma 8 del D.Lgs 36/2023 sopra richiamata, in base alla quale, per le procedure ad evidenza pubblica relative alle opere PNRR e assimilate, le disposizioni di cui al D.L. n. 77 del 2021, continuano ad applicarsi anche successivamente al 1° luglio 2023. Orbene, alla luce di una lettura congiunta delle due norme precitate, emerge, anche in tal caso: da un lato la chiara e perdurante (rectius: attuale) volontà del legislatore di prevedere con riferimento alle procedure afferenti alle opere PNRR e assimilate, un regime normativo "speciale" e derogatorio, allo scopo di favorire la celere realizzazione delle opere de quibus scongiurandosi così una eccessiva frammentazione delle stazioni appaltanti e pertanto, una inefficace dispersione delle relative procedure di gara;omissis... Ciò a conferma, già prima dell'entrata in efficacia del D.Lgs 36/2023, della volontà del legislatore di considerare le norme derogatorie, in materia di aggregazioni delle stazioni appaltanti e afferenti ad affidamenti PNRR/PNC – quali disposizioni speciali, costituenti ex se un corpus normativo, in relazione al quale le deroghe alla disciplina ordinaria introdotte dal D.L.77/2021, restano ferme ed efficaci nel tempo anche (e nonostante) intervenute successive modifiche normative alla disciplina (derogata)....omissis..."*
- il nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. n.36/2023, ai sensi dell'art. 225 comma 9 che prevede: *"A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima della data in cui il codice acquista efficacia, la stazione appaltante può procedere all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica oppure sulla base di un progetto definitivo redatto ai sensi dell'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ."*

CONSIDERATO che, nell'ottica normativa così frastagliata e derogatoria di cui sopra e a fronte degli intenti di questa Amministrazione di addivenire ad un efficientamento energetico del plesso scolastico che possa in termini economici ridurre le spese per l'ente e in termini di risultato ad un miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio esistente, già espressi in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e di approvazione del Documento Unico di Programmazione, continuare con la campagna di efficientamento e risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica, ovvero per l'anno 2023 alla

realizzazione dell'intervento denominato: "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO MUNICIPALE".

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 48 in data 05/08/2023 di affidamento dei servizi tecnici di Progettazione, direzione lavori, contabilità, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico funzionale per l'intervento in questione al professionista arch. Laura Margotto, con Studio a Favria (TO) Via Cesare Battisti n° 11-A, C.F.: MRG LRA 89B49 D208N P.IVA: 12638200019, esperto della materia energetica nell'ambito dei finanziamenti europei;

ESEGUITO i sopralluoghi presso le strutture di cui trattasi con personale dell'Area Tecnica in presenza, congiuntamente al professionista incaricato;

RILEVATO che, alla luce di quanto esposto in premessa è necessario procedere senza indugio con l'intervento in aderenza ai principi e obblighi riguardanti M2C4 - Investimento 2.2. PNRR il quale ribadisce che gli investimenti definiti opere di piccola e media portata, riguardano:

- l'aumento della resilienza dei territori;
- la promozione, valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio-piccole, localizzati in aree urbane;
- la prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e la messa in sicurezza dei centri abitati esposti a tali rischi;
- la messa in sicurezza degli edifici (attraverso interventi di miglioramento e adeguamento sismico);
- l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

VISTO il progetto esecutivo in argomento, redatto dall'arch. Laura Margotto, con Studio a Favria (TO) Via Cesare Battisti n° 11-A, C.F.: MRG LRA 89B49 D208N P.IVA: 12638200019 in fase unica ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e successiva Legge n. 41 del 21 aprile 2023 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter, e successivo nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. n.36/2023, ai sensi dell'art. 225 comma 9, così come nuovamente specificato dall'ALLEGATO I.7 - Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice) - SEZIONE III - PROGETTO ESECUTIVO - Articolo 22. Progetto esecutivo del D.Lgs. n.36/2023, e costituito precisamente dai seguenti elaborati:

- A - Relazione generale.
- B - Cronoprogramma
- C - Elenco prezzi unitari
- D - Computo metrico estimativo
- E - Quadro incidenza della manodopera
- F - Quadro economico
- G - Schema di contratto
- H - Capitolato speciale di appalto
- I - Relazione sui CAM
- L - Relazione principi DNSH
- M - Relazione di sostenibilità e adattabilità
- N - Piano di manutenzione
- O - Piano di fine vita
- P - Relazione di gestione materie
- Tav. 1 - Planimetrie di inquadramento
- Tav. 2 - Piante e sezioni - Situazione di rilievo
- Tav. 3 - Piante e sezioni - Situazione di progetto
- Tav. 4 - Particolare costruttivo - Coibentazione

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 23 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e successiva Legge n. 41 del 21 aprile 2023 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter, l'ALL. I.7 - SEZ III - Art. 22. del D.Lgs. n.36/2023 il progetto esecutivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, con l'indicazione delle coperture finanziarie, il cronoprogramma coerente, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere,

altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita;

- il progetto esecutivo veniva verificato e validato ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e successiva Legge n. 41 del 21 aprile 2023 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter e ai sensi dell'art. 34 – sez IV - ALL. I.7 del D.Lgs. n.36/2023 e art. 42 dello stesso da parte del RUP, in data 27.07.2023 con esito positivo.

ESAMINATI i suddetti documenti e rilevato che il progetto risponde agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione Comunale di aumentare l'efficienza energetica degli edifici, prevedendo la realizzazione di impianto fotovoltaico sul complesso scolastico, oltre che per l'efficientamento e risparmio energetico nel rispetto della Missione 2 – Rivoluzione Verde e transizione ecologica - Componente 4 – Tutela del Territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - che si pone l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane.

ACCERTATO da parte dell'Area Tecnica che:

- non ha determinato l'avvio di procedure espropriative in quanto l'intervento viene eseguito su immobili di proprietà comunale;
- l'opera è conforme alle previsioni di P.R.G.C. vigente ed in salvaguardia e le aree oggetto di intervento risultano già classificate in “standard pubblici esistenti – Attrezzature e servizi pubblici”;
- risulta assoggettata ad autorizzazione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo in ordine alla rispondenza delle opere e dei lavori su bene tutelato nel rispetto del D.lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i., per la tutela architettonica del bene – parte II D.lgs.42/2004 e s.m.i. non assoggettato in quanto bene con età minore di 70 anni
- non risulta invece assoggettata ad autorizzazione di altri Enti in materia paesaggistica, ambientale o di altra natura né la preventiva verifica dell'interesse archeologico, per le ragioni sotto riportate
 - in ordine alla rispondenza delle opere e dei lavori su bene tutelato nel rispetto del D.lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i., per la tutela paesaggistica del bene – parte III D.lgs.42/2004 non sussiste il vincolo;
 - in ordine alla rispondenza delle opere e dei lavori pubblici per la tutela archeologica del sedime – parte II D.lgs.42/2004 e s.m.i. non assoggettato in quanto non sono previste opere di scavo.

VALUTATO comunque di procedere con l'approvazione del presente progetto e con l'iter per l'affidamento dei lavori in virtù della scadenza del 15 settembre per l'inizio dei lavori, pena revoca del finanziamento, impegnandosi fin d'ora a non dar corso materialmente a lavori che possano compromettere il bene senza che sia stato acquisito preventivamente la prescritta autorizzazione;

VISTO il quadro economico del progetto esecutivo, il cui valore complessivo dell'investimento aggiornato con il nuovo prezzario Regione Piemonte 2023, è pari a € 50.000,00, di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA:			
<hr/>			
A.1)	Lavori a corpo		27.409,97 €
A.2)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		6.954,21 €
			34.364,18 €
<hr/>			
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE:			
<hr/>			
B.1)	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		- €
B.2)	Rilevi, accertamenti, indagini		- €
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi:		
	B.3.1) Alla rete fognaria		- €
	B.3.2) Alla rete di fornitura dell'energia elettrica		- €
	B.3.3) Alla rete di fornitura dell'acqua potabile		- €
	B.3.4) Alla rete di fornitura del gas		- €
		Totale	- €
B.4)	Imprevisti	10,00% di A)	3.436,42 €
B.5)	Contributo ANAC		- €
B.6)	Incentivi per funzioni tecniche	2,0% di A)	687,28 €
B.7)	Accantonamento per transazioni e accordi bonari	0,0% di A)	- €
B.8)	Accantonamento per revisione dei prezzi		- €
B.9)	Spese tecniche		3.800,00 €
B.10)	Contributo previdenziale sulle spese tecniche	4,00% di B.9)	152,00 €
B.11)	Spese per attività di consulenza o di supporto al R.U.P.		- €
B.12)	Spese per commissioni giudicatrici		- €
B.13)	Spese per pubblicità e per opere artistiche		- €
B.14)	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, collaudi		- €
B.15)	I.V.A ed altre imposte e contributi dovuti per legge :		
	B.15.1) I.V.A. sui lavori a base d'asta	22,00%	7.560,12 €
	B.15.2) I.V.A. sui lavori in economia	22,00%	- €
	B.15.3) I.V.A. su spese tecniche e contributo previdenziale sulle spese tecniche	22,00% (di B.9) + B.10)	- €
	B.15.4) I.V.A. su spese	22,00%	- €
		Totale	7.560,12 €
B.16)	Somme a disposizione, arrotondamenti, varie		- €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		15.635,82 €
			<hr/>
	TOTALE PROGETTO	(A+B)	50.000,00 €

RIBADITO che la previsione di spesa risulta già allocata nel bilancio di previsione triennio 2023/2025 e finanziata totalmente per: € 50.000,00 dall'Unione Europea – next generation - mis.2 c4 i.2.2 (l.160/2019 art,1 comma 29, lett.a) – piccole opere di efficientamento energetico.

RITENUTO che gli elaborati pervenuti ed elencati siano meritevoli di approvazione poiché redatti secondo le norme frastagliate e derogatorie del momento, che disciplinano la materia, con prezzi congrui e non superiori a quelli concorrenti per analoghi interventi.

VISTI e richiamati altresì:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 di regolarità tecnica e contabile, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 attestante la copertura finanziaria e la compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE il progetto esecutivo in fase unica ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e successiva Legge n. 41 del 21 aprile 2023 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter, e successivo nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. n.36/2023, ai sensi dell'art. 225 comma 9, dell'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO MUNICIPALE" nell'ambito del finanziamento dell'unione Europea - NEXT GENERATION - MIS.2 C4 I.2.2 (L.160/2019 art,1 comma 29, lett. a) - piccole opere di efficientamento energetico"- CUP I84J22000580006, a firma dall'arch. Laura Margotto, con Studio a Favria (TO) Via Cesare Battisti n° 11-A, C.F.: MRG LRA 89B49 D208N P.IVA: 12638200019;

DI APPROVARE il quadro economico dell'opera così come riportato in premessa dando atto che il valore complessivo dell'investimento risultante è pari a € 50.000,00;

DI CONFERMARE che l'opera è finanziata totalmente per € 50.000,00 con fondi dell'Unione Europea – next generation - mis.2 c4 i.2.2 (l.160/2019 art,1 comma 29, lett.a) – piccole opere di efficientamento energetico – anno 2023, così come enunciato in premessa;

DI NOMINARE ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n° 50/2016 e s. m. ed i., nonché del nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs. n.36/2023, il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Lavagnino Marco quale figura di Responsabile Unico del Procedimento-Progetto, fino alla rendicontazione dell'opera, a fronte di giusta dichiarazione del 09/08/2023 di assenza di conflitti di interessi, neppure potenziale, ai fini della suddetta nomina;

DI DARE MANDATO agli Uffici Comunali affinché si proceda speditamente all'espletamento dei successivi atti finalizzati all'affidamento dei lavori secondo le strette scadenze e ai sensi del Codice dei Contratti e s.m.i. e nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa modulati conformemente alla forma, ai modi e ai termini recati dal PNRR – NEXT GENERATION EU, alla tutela degli interessi finanziari dell'unione europea, al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'UE; delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali, nonché dei principi trasversali del PNRR, in relazione all'osservanza del principio di sana gestione finanziaria, alla prevenzione dei conflitti di interesse delle frodi, della corruzione, nonché rispetto alle verifiche antimafia e a quelle della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR, misure antiriciclaggio adeguate; al monitoraggio e alla rendicontazione del presente intervento nonché all'alimentazione del sistema informatico REGIS, coerentemente con la specifica strutturazione di milestone e target;

DI PROCEDERE comunque con l'approvazione del presente progetto e con l'iter per l'affidamento dei lavori in virtù della scadenza del 15 settembre per l'inizio dei lavori, pena revoca del finanziamento, impegnandosi fin d'ora a non dar corso materialmente a lavori che possano compromettere il bene senza che sia stato acquisito preventivamente la prescritta autorizzazione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
Firmato digitalmente
GAETA Tiziana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. MUSSO Giorgio